

REGOLAMENTO
XXV CAMPIONATI ITALIANI DI AVICOLTURA
MARINA di CARRARA 15-16 DICEMBRE 2018

Art. 1

La Federazione Italiana delle Associazioni Avicole indice la XXV edizione dei CAMPIONATI ITALIANI DI AVICOLTURA. La manifestazione avrà luogo presso il complesso fieristico Carrara Fiere di Via Maestri del Marmo (ingresso 5) - MARINA DI CARRARA.

Art. 2

Il Comitato Organizzatore di seguito C.O., è così composto:

Presidente PORZANO STEFANO

Vicepresidente MINAZZA CORRADO

Direttore dell'Esposizione: ROLLA PAOLO

Segreteria : ALBERTI FEDERICA; PELLEGRINI MIRKO

Responsabili ingabbio e alimentazione degli avicoli: CONFALONIERI FRANCESCO; TONA MAURIZIO

Supervisore benessere degli avicoli: COGHETTO ALBERTO

Responsabili salute animale: Dott. Vet. MAZZOCCHI DAVIDE e SGAMBATI ANDREA

Assistenza ai giudici: CORSI ANDREA

Referente Fiav: LIPPERA SAVERIA

Logistica: ALPINI GIORGIO

Responsabile comunicazione e pubblicità: PAVONE MAURIZIO

Art. 3

Ingabbio: MERCOLEDÌ 12 DICEMBRE dalle ore 8.00 alle ore 20.00

Giudizio: GIOVEDÌ 13 DICEMBRE delle ore 08.00 alle ore 19.00

Apertura al pubblico SABATO 15 DICEMBRE. dalle ore 08.00 alle ore 19.00 e DOMENICA 16 DICEMBRE dalle ore 08.00 alle ore 16.00

Cerimonia di Premiazione DOMENICA 16 DICEMBRE ore 15,00

Apertura vendite SABATO 15 DICEMBRE alle ore 08.00

LO SGABBIO DEGLI ANIMALI POSTI A GIUDIZIO E CEDUTI SI POTRA' EFFETTUARE ESCLUSIVAMENTE DOMENICA 16 DICEMBRE DALLE ORE 13.00

Sgabbio dei soggetti posti in esposizione ed invenduti DOMENICA 16 DICEMBRE dalle ore 17,00*

*per gli allevatori provenienti dalle regioni Sicilia, Calabria, Puglia, Sardegna, Basilicata, Molise, lo sgabbio potrà essere anticipato se concordato con il Comitato Organizzatore

Art. 4

Possono esporre alla manifestazione tutti i soci iscritti alle Associazioni aderenti alla FIAV ed in regola con il versamento delle quote Federali e Sociali per l'anno 2018. Gli espositori dovranno non essere sottoposti a provvedimenti disciplinari. I soci dovranno far pervenire il modulo d'iscrizione entro il termine previsto, debitamente compilato. Gli animali dovranno essere in regola con le norme sanitarie.

Art. 5

Possono essere esposti polli, anatre, oche, faraone, tacchini, purché muniti del solo anello Federale Italiano di riconoscimento, inamovibile e specifico per la razza, come da Standard.

Art. 6

Vengono indetti "Concorso Individuale", "Concorso Famiglia", "Concorso Giovani allevatori", "Concorso Razze Italiane" per i singoli allevatori, "Concorso Associazioni" riservato alle Associazioni aderenti alla F.I.A.V.

1) Al "Concorso Individuale" possono essere iscritti animali di **Classe A** (nati nell'anno 2018) e di **Classe B** (nati negli anni 2014 - 2017). Nell'ambito del "Concorso Individuale" sono previste le seguenti premiazioni:

Individuale di razza: con l'attribuzione del titolo di **Campione Italiano di Razza** al miglior soggetto esposto per ognuna delle razze presenti e riconosciute dallo Standard Italiano, a condizione che il soggetto abbia ottenuto il predicato minimo di Molto Buono (punteggio 95). Individuale di colorazione: saranno proclamati i **Campioni di Colorazione** quando in una razza saranno presenti almeno due colorazioni, a condizione che l'animale abbia ottenuto il predicato di Molto Buono (punteggio 95) e nella colorazione siano presenti almeno 4 (quattro) soggetti. Nella colorazione dove è presente il Campione di razza, il titolo di campione di Colorazione si intende assegnato al Campione di razza.

Nell'ambito del "Concorso Individuale" Classe B sono previste le seguenti premiazioni:

Individuale di razza: con l'attribuzione del titolo di **Campione Italiano di Razza** al miglior soggetto esposto per ognuna delle razze presenti

e riconosciute dallo Standard Italiano, a condizione che il soggetto abbia ottenuto il predicato minimo di Molto Buono (punteggio 95) e che la razza sia rappresentata da almeno 5 (cinque) soggetti appartenenti alla suddetta classe.

2) Nell'ambito del "Concorso Famiglia" verrà attribuito il titolo:

Campione Italiano Famiglia al gruppo di avicoli, della stessa razza e colorazione, riconosciuta dallo Standard Italiano, composta da 1 un maschio e 3 femmine. I soggetti che compongono la famiglia saranno alloggiati in voliera, e potranno appartenere alle classi A o B. Per poter conseguire il titolo di Campione la "famiglia" deve ottenere il predicato complessivo minimo di Molto Buono (punteggio 95).

3) Nell'ambito del "Concorso giovani allevatori" possono partecipare tutti gli allevatori iscritti alla FIAV con età inferiore ad anni 18 con soggetti di classe A e classe B (classe unica). Nell'ambito di questo concorso sono previste le seguenti premiazioni: attribuzione del titolo di **Campione Italiano di razza** al miglior soggetto esposto per ognuna delle razze presenti e riconosciute dallo Standard Italiano, a condizione che il soggetto abbia ottenuto il predicato minimo di Molto Buono (punteggio 95).

4) Nell'ambito del "Concorso speciale Razze Italiane" verrà premiato il soggetto che avrà ottenuto il punteggio più alto a condizione che il soggetto abbia ottenuto il predicato minimo di Molto Buono (punteggio 95).

5) Nell'ambito del "Concorso Associazioni" verrà premiata l'Associazione che avrà ottenuto i migliori risultati espositivi. Alla prima classificata spetterà il **Trofeo F.I.A.V.**

A discrezione del comitato organizzatore saranno assegnati premi speciali.

NB Per i soggetti di razza Combattente Shamo dovrà essere dichiarato il peso che verrà verificato obbligatoriamente dal C.O. all'atto dell'ingabbio secondo le norme adottate dal CTS e pubblicate sul notiziario n. 18.

I soggetti maschi delle razze Phoenix, Phoenix nano ed Onagadori saranno alloggiati in gabbie di dimensioni maggiorate con posatoio, compatibilmente con le disponibilità.

I soggetti iscritti nel "Concorso giovani allevatori" saranno collocati separatamente.

Art. 7

Il termine per l'accettazione delle iscrizioni, **che dovranno essere inoltrate esclusivamente per via telematica**, è fissato alla data del **25 NOVEMBRE 2018**. L'iscrizione telematica potrà essere compilata da ogni singolo allevatore o da un addetto indicato dalle Associazioni che, collegandosi al sito internet www.fiavinfo.eu potrà avere accesso al programma di ingabbio per l'inserimento dei dati. Si potrà accedere al programma di inserimento, modificando la scheda fino alla data del 25 novembre. Dopo tale data non sarà più possibile modificare la scheda e l'iscrizione sarà ritenuta definitiva. Ogni allevatore all'atto dell'iscrizione potrà stampare una ricevuta a conferma dell'operazione compiuta. **Il programma di ingabbio sarà operativo dal 1 Novembre 2018 e ci si potrà accedere direttamente dal sito www.fiavinfo.eu**. L'operazione di prenotazione on-line risulterà molto semplice. In caso di necessità potrà essere comunque contattata la segreteria federale tramite mail: segreteriafiav@libero.it.

Il modulo d'iscrizione on-line dovrà essere redatto in ogni sua parte. Le specie, le razze e le colorazioni indicate dovranno corrispondere a quelle dei soggetti portati all'ingabbio pena l'esclusione dal concorso. Il modulo d'iscrizione vale come tacito assenso e atto liberatorio nei confronti del Comitato Organizzatore, che potrà sottoporre i soggetti esposti a riprese fotografiche per uso documentale e/o didattico nel circuito federale.

Si consiglia di accertarsi dell'avvenuta ricezione della domanda prima della scadenza dei termini di iscrizione scrivendo a segreteriafiav@libero.it.

In caso di sospensione e spostamento della manifestazione per motivi sanitari, l'iscrizione verrà ritenuta comunque valida e non modificabile.

Art. 8

I soci espositori sono tenuti al versamento di € 12,00 quale contributo per le spese di segreteria; Tale somma fornisce il diritto all'ingresso gratuito e ad una copia del catalogo della manifestazione. Viene inoltre richiesto il saldo di una quota di ingabbio pari a € 5,00 per ogni capo iscritto posto a giudizio e pari a € 3,00 per ogni capo iscritto non sottoposto a giudizio. **La quota di iscrizione e le spese di ingabbio saranno corrisposte in unica soluzione all'atto dell'ingabbio.** Dette somme saranno dovute anche per i soggetti iscritti e non pervenuti così come per i soggetti respinti all'atto dell'ingabbio per motivi sanitari o per scadenti condizioni espositive.

Sono esentati dal pagamento delle spese di segreteria e delle quote di ingabbio per tutti i soggetti iscritti a concorso, i soci espositori provenienti dalle seguenti Regioni: Sicilia, Sardegna.

Art. 9

Le gabbie saranno messe a disposizione dal C.O., che provvederà all'assegnazione dei posti ed al mantenimento dei soggetti con mangime commerciale.

Art. 10

I soggetti esposti saranno sorvegliati da apposito personale. Il C.O. declina ogni responsabilità su eventuali furti, fughe, decessi o malattie da "stress" e similari contratte nel corso della manifestazione. I soggetti feriti o ammalati saranno allontanati e posti in apposito spazio per le cure del caso.

Art. 11

Le gabbie potranno essere sigillate a giudizio ultimato e riaperte solo allo sgabbio o per il ritiro del soggetto ceduto, oppure per motivi sanitari.

Art. 12

E' fatto divieto di porre cartellini o altri contrassegni sulle gabbie ad opera degli allevatori.

Art. 13

Le operazioni di giudizio saranno effettuate da Giudici Federali e/o da Giudici appartenenti ad altre Federazioni Europee iscritte all'EE designati dal Presidente dell'Ordine dei Giudici FIAV. I giudizi saranno espressi con i predicati previsti dallo Standard Italiano. E' compito della Giuria proclamare i vincitori dei titoli in palio ed il loro operato sarà inappellabile.

Il nominativo del giudice/giudici sarà indicato sul catalogo al fianco della razza e/o colorazione giudicata.

Art. 14

Durante le operazioni di giudizio, sarà vietato a pubblico ed espositori di sostare nei locali espositivi. Solo il personale addetto al servizio potrà essere presente.

Art. 15

Il C.O. ha facoltà, a giudizio avvenuto e prima dell'assegnazione del titolo, di controllare gli anelli dei soggetti vincitori; in caso di irregolarità l'espositore sarà escluso dalla premiazione e deferito all'organo di controllo di F.I.A.V. per gli opportuni provvedimenti disciplinari.

Art. 16

Il C.O. può fare allontanare dai locali dell'esposizione chiunque turbi o rechi pregiudizio al regolare svolgimento della manifestazione.

Art. 17

Il servizio veterinario è a cura dell' Azienda Sanitaria Toscana Nord Ovest – Zona Apuane Unità Operativa Sanità Pubblica Veterinaria e S.A.

Tutti gli animali dovranno pervenire da zone dichiarate indenni da malattie infettive e diffuse.

All'atto dell'ingabbio l'espositore dovrà consegnare il Mod. 4 (rosa) firmato dal veterinario dell'ASL di provenienza certificante l'avvenuta vaccinazione contro la pseudo peste aviare. **Gli animali dovranno essere comunque in regola con quanto prevede la normativa sanitaria vigente nel periodo dell'esposizione . Eventuali variazioni o integrazioni delle norme in questione, saranno segnalate tempestivamente dal CO.**

Art.18

Gli espositori riceveranno dal Comitato Organizzatore bevverini e mangiatoie all'atto dell'ingabbio e dovranno provvedere a posizionarle all'interno delle gabbie assegnate loro, riempiendole di mangime ed acqua. Il successivo mantenimento degli animali sarà a carico del personale addetto alla gestione della manifestazione. Potranno essere rifiutati all'ingabbio soggetti pervenuti in condizioni di salute non perfetta o contaminati da parassiti.

Art. 19

Gli espositori che intendono cedere i propri soggetti sono invitati ad indicarlo nella scheda d'ingabbio. Gli animali esposti a giudizio possono essere ceduti solo singolarmente fatta eccezione per le "famiglie" che dovranno essere invece cedute esclusivamente in gruppo. Sarà cura della segreteria del C.O. seguire le operazioni di cessione con rendicontazione al proprietario all'atto dello sgabbio. **In caso di cessione il C.O. annoterà razza, colorazione e numero anello dell'animale ceduto e nome, cognome, residenza e numero di telefono del cessionario previa esibizione da parte di quest'ultimo di un documento in corso di validità trattenendo il 10% sul valore indicato.** Onde evitare il depauperamento visivo di una esposizione pensata anche per assolvere fini divulgativi, i soggetti a giudizio eventualmente ceduti, potranno essere ritirati solamente nel pomeriggio della domenica. Per ragioni di sicurezza e di prevenzione furti, non sarà consentito l'asporto degli animali acquistati avvalendosi di trasportini privati introdotti all'interno dell'area espositiva: i compratori dovranno obbligatoriamente avvalersi delle apposite scatole di cartone acquistabili presso il C.O.

I soci espositori che intendessero ritirare dalla cessione i propri soggetti, sono obbligati a verificare previamente presso la segreteria del C.O. che essi non siano stati nel frattempo ceduti; il ritiro comporterà in ogni caso l'obbligo di versare alla segreteria il 10% del valore di cessione indicato.

Art.20

È data possibilità a tutti gli allevatori che si iscriveranno al concorso di poter usufruire di alcune voliere per ingabbiare soggetti di qualità, regolarmente anellati, presentati a coppie o in trio, destinati esclusivamente all'esposizione e non al giudizio, e quindi immediatamente disponibili per la cessione e lo sgabbio durante tutta la manifestazione. La quota di iscrizione da versare in questo caso, è fissata in euro 3 per soggetto, mentre alla cessione sarà trattenuto dalla segreteria, a compenso delle spese di allestimento della mostra, la percentuale del 10% sul valore indicato. Agli allevatori potrà essere garantita una voliera a fronte di un' iscrizione da uno a sei soggetti al concorso nazionale, e quindi, proporzionalmente, una ulteriore voliera per ogni sei soggetti iscritti.

Art.21

Alla presente edizione dei Campionati Italiani, in apposita sezione istituita a beneficio del Comitato Tecnico Scientifico federale, sarà consentita l'esposizione **NON A GIUDIZIO**, di soggetti di razze, anche autoctone italiane, (categoria AOV – All other varieties) e di colorazioni (categoria AOC – All other colours) che non siano state ancora ufficialmente riconosciute allo standard FIAV. Detti soggetti, potranno essere iscritti con le modalità ed entro le scadenze previste dall'art. 7 del presente regolamento e saranno esaminati dai membri del C.T.S. Detto organo tecnico, a suo insindacabile giudizio, anche avvalendosi della bozza di standard eventualmente inoltratagli all'atto dell'iscrizione, potrà redigere una relazione per quelle, tra le varietà e colorazioni, che dovessero contraddistinguersi per una selezione più avanzata e stabile. La relazione del C.T.S. sarà funzionale al percorso di riconoscimento ufficiale che l'allevatore dovesse eventualmente ritenere di intraprendere in futuro. **L'esposizione degli animali nelle categorie AOC ed AOV, è riservata agli associati FIAV; gli esemplari presentati, non potranno in alcun caso essere ceduti a terzi all'interno della manifestazione.** I soci espositori sono tenuti al versamento di €.12,00 quale contributo per le spese di segreteria. Tale somma fornisce il diritto all'ingresso gratuito e ad una copia del catalogo della manifestazione. La spesa di ingabbio è pari a €. 3,00 per ogni capo e sarà corrisposta in unica soluzione contestualmente a quest'ultimo. Detto contributo dovrà essere versato anche per i soggetti iscritti e non pervenuti, così come per i soggetti eventualmente respinti per motivi sanitari o per scadenti condizioni espositive .

Art.22

Con l'inoltro della domanda d'iscrizione l'espositore s'impegna ad accettare e rispettare tutte le norme contenute nel presente regolamento.

Art. 23

Qualsiasi atto compiuto da qualsivoglia figura coinvolta nella manifestazione, tendente ad arrecare danno fisico, economico, materiale, pregiudizievole e morale alla serietà e correttezza dell'Esposizione sarà prontamente segnalato agli Organi F.I.A.V. per i provvedimenti disciplinari e normativi del caso. La denuncia di comportamenti della specie sopra indicata, comporterà l'immediata esclusione dalla partecipazione al concorso e dall'assegnazione di premi e riconoscimenti.

Art. 24

I reclami e gli esposti per presunte irregolarità od infrazioni al regolamento, non relativi ai giudizi, possono essere presentati entro 10 giorni dalla data di chiusura della manifestazione al C.O., accompagnati dal versamento della tassa di Euro 30,00. Sarà competente, in prima istanza ed in via definitiva, il Commissario federale. In caso di accoglimento del reclamo la somma versata sarà interamente restituita.

Eventuali presunti errori di giudizio o valutazione, opportunamente documentati, possono essere segnalati all'Ordine dei Giudici Fiav, sempre previo versamento della tassa di Euro 30,00. La somma sarà restituita nel caso di accoglimento del reclamo.

Art. 25

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente regolamento si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Regolamento generale della F.I.A.V.